

LA REH (1889)

La Reh, tuttora in attività, era una società in accomandita semplice, nata a Berlino il 14 maggio 1888, avente come scopo «*la ricerca, l'escavazione, la preparazione e il commercio dell'asfalto*». Il capitale era di 500 mila lire, sottoscritto dall'ingegnere Adolf Reh, dalla ditta Kunheim di Berlino e dalla Deutsche Credit Bank. La presenza di una banca era importante. Le industrie minerarie della Maiella erano attività ad alta intensità di capitale e di fattore lavoro, quindi richiedevano cospicue somme di denaro. La sede sociale della Reh era a San Valentino, il mandato generale fu affidato all'ingegnere Arno Reichenbach. Il primo atto ufficiale della Reh fu l'acquisto nel 1889-1890 delle miniere e gli impianti di Pianapuccia (Scafa), di proprietà della Società Anglo-Italian Bitumen and Oil (Sai).

L'ATTIVITA' DELLA REH (1895)

Alla metà degli anni '90, la Reh gestiva nel comune di Roccamorice la miniera di Acquafredda (a cielo aperto), S. Giorgio, S. Spirito, Torretta (sotterranee), tutte collegate con le officine di trasformazione di San Valentino. Nel comune di Lettomanoppello e Manoppello erano attive le miniere a cielo aperto di Piano dei Monaci e Foce che rifornivano l'impianto di lavorazione di Scafa. Per il collegamento delle miniere di Piano dei Monaci si utilizzava la ferrovia decauville, prolungata dalla Reh di 2600 m. in prosecuzione del tronco di 3 km costruito dalla Sai. La miniera di Piano dei Monaci era la più importante. L'estrazione del minerale avveniva a cielo aperto, ad una quota di 270 m/sl. Una volta estratta, la roccia era caricata su vagoncini e trasportata in un piazzale, dove veniva caricata in benne calate per mezzo di argani in un pozzo. Alla base del pozzo, il minerale era riversato in vagoncini più grandi e inviato per mezzo della ferrovia decauville all'impianto di Scafa.

Rel. & Cl. Società di Asfalti San Valentino.

Pianta della miniera San Giorgio

Scala 1:5000



PIANTA DELLE MINIERE DI SAN GIORGIO (LETTOMANOPPELO, 1898)

IMBOCCO DELLA GALLERIA S.GIORGIO DELLA REH (1897)



INFRASTRUTTURE DELLA REH (1895-1898)

Nel 1895 fu realizzata una linea teleferica che partiva dalla miniera Foce e giungeva allo stabilimento di Scafa, mentre la forza motrice era prodotta dalla centrale idroelettrica sul fiume Lavino (1895-1897), la prima di una certa importanza costruita in Abruzzo. L'impianto utilizzava 13,31 moduli d'acqua (un modulo è uguale a 100 l/s) e sviluppava una potenza di 76 KW. Nel 1889-1890, in seguito all'avvio dell'attività mineraria da parte della Reh, il valore dei prodotti estratti (roccia asphaltica e bitume greggio) ammontava rispettivamente a 320 e 310 mila lire.

CENTRALE IDROELETTRICA DELLA REH (OGGI)



IMPATTO AMBIENTALE: LA FRANA DI TORRETTA (1900)

L'attività estrattiva contribuì alla scomparsa di alcune sorgenti spontanee che trovarono sbocco nelle gallerie sotterranee artificiali, alterando un equilibrio naturale durato millenni. Vi furono diverse sentenze di condanna nei confronti di società che causarono danneggiamenti forestali nella costruzione di miniere e gallerie nell'area della Maiella. Si verificarono movimenti franosi che interessarono anche i centri abitati. E' il caso della frana che colpì nel 1900 la frazione Torretta (Roccamorice). La frazione era formata da due gruppi di case rurali abitate da 16 famiglie per un numero complessivo di 100 persone. La Reh stava scavando una miniera in prossimità ed a valle dell'abitato di Torretta. Il 21 02 1900, lo scavo era giunto ad appena 50 m. dalle prime case. Le abitazioni furono danneggiate. Dopo una lunga vertenza, i proprietari furono indennizzati, le case riparate, la società sospese gli scavi (1911).

*Schizzo planimetrico
della contrada e frazione Torretta
e adiacente miniera aperta dalla Società Rch e C.^{ia}
nel Comune di Roccamare.*



THE NEUCHATEL ASPHALTE COMPANY (NAC, 1873)

Era un srl, fondata il 29 luglio 1873 a Londra, a seguito di due atti del 17 luglio 1873: '**Memorandum of Association**' e '**Articles of Association**'. L'«Agreement» che diede vita alla Nac è una fusione di 5 srl europee e una sudamericana, con un capitale sociale di 1.150.000 lire sterline, diviso in 35 mila azioni privilegiate e 80 mila ordinarie del valore di 10 lire sterline ciascuna: Le 5 società europee erano sussidiarie della Neuchatel Bituminous Rock Paving, che a sua volta avrebbe svolto la propria attività nel cantone di Neuchatel, in Svizzera, sfruttando le ricche miniere di bitumi e di altri minerali della Val de Travers. Scopo principale della Nac era quindi acquisire e disporre della concessione delle miniere della Val de Travers.

LA STRATEGIA DELLA NAC (1901)

La Nac varò un progetto su scala internazionale: rilevare tutte le subconcessioni delle 6 società, costituire altre società satellite, acquisire nuove concessioni, miniere, brevetti. Una simile strategia configurava allora la Nac come una sorta di multinazionale dell'asfalto, operante in paesi dell'Europa, in America e Australia, dotata di una complessa struttura aziendale ricostruibile per la prima volta grazie al '**Register of Managers of The Neuchatel Asphalte Company**', compilato dalla società il 15 gennaio 1901. Sono elencati i nomi di coloro che avevano la rappresentanza sociale all'estero delle varie società sussidiarie.

STRUTTURA SOCIETARIA DELLA NAC (1901)

NAMES	ADDRESSES	OCCUPATIONS
Butcher Robert	265 Brodway, New York	Local manager
Drake Edmund C.	Budapest	Local manager
Louth J. W.	Berlin	Local manager
Martin George E.	Scafa, Chieti, Italy	Local manager
Pattison J. W.	Travers, Switzerland	Local manager
Waleh W. P.	omissis	Local manager
Wollheim A.	Vienna	Local manager
Woof A. B.	Melbourne, Australia	Local manager

FINE PRIMA LEZIONE

LA NAC DI SCAFA (1893)

Nel contesto di questo articolato programma operativo, nasce la società satellite della Nac di Scafa, sorta nel 1893 con un capitale sociale di 10.750.000 lire italiane, cifra notevole per l'epoca, diviso in azioni del valore di 10 lire sterline ciascuna. La Nac fu subito attiva, rilevando nel 1893-1894, l'impianto petrolifero di Donato Paparella e attivando 5 miniere. Insieme alle altrettante miniere della Reh, il quadro del bacino estrattivo della Maiella al 1894 era il seguente.

MINIERE NAC E REH NELLA MAIELLA AL 1894

SOCIETÀ ESERCENTE	COMUNI IN CUI SI TROVANO LE MINIERE	NOME MINIERA	NATURA DEL MINERALE	NATURA DEI LAVORI	DISTANZA DALLE SINGOLE MINIERA ALLA RISPETTIVA OFFICINA
Reh	Lettomanoppello	Piano dei Monaci	Roccia asfaltica	Inattiva	5.600 m. con binario di 700 mm. di scartamento e trazione a vap.
Id.	Manoppello	Fonticelle	Roccia bi- tuminosa	Id.	8.400 m. di cui 5.600 con binario come sopra e 2800 di mulattiera
Id.	Roccamorice	Acqua- fredda	Id.	Lavori a cielo aperto	11.000 m. di cui 5.600 con bina- rio e 5.400 di mulattiera
Id.	Id.	S. Giorgio	Roccia asfaltica	Lavori sot- terranei	6.700 m. di cui 5.600 con bina- rio e 1.100 di mulattiera
Id.	Id.	S. Spirito	Id.	Id.	14.900 di cui 5.600 con bina- rio e 9.300 di mulattiera
Nac	Abbateggio	S. Spirito	Id.	Lavori a cielo aperto	17.500 m. di cui 11.000 per via rotabile e 6.500 di mulattiera
Id.	Lettomanoppello	Cese	Id.	Lavori sot- terranei	4.700 m. di cui 4.200 per via rotabile e 500 di mulattiera
Id.	Manoppello	Cappuc- Cini	Roccia bi- tuminosa	Lavori a cielo aperto	6.700 per via rotabile
Id.	Id.	Fonticelle	Id.	Lavori sot- terranei	6.100 m. di cui 4.000 per via rotabile e 2.100 di mulattiera
Id.	Roccamorice	Acqua- fredda	Id.	Lavori a cielo aperto	9.400 m. di cui 4.200 per via rotabile e 5.200 di mulattiera

L'ASFALTIFICIO DI PIANAPUCCIA (SCAFA)



Magazzino con coperture in legno



Veduta generale del complesso Pianapuccia



Particolare della canna fumaria

CENTRALE IDROELETTRICA DELLA NAC (1908)

anta

ca 1/1000



Territorio di S. Valentino
contrada Pinnaqucia

Torrente Lavino

1/1000

LA VALLE ROMANA ASPHALTE MINEN (1908)

Si tratta dell'ultima società mineraria straniera giunta nel bacino della Maiella. E' fondata a Lipsia il 5 novembre 1908 da Emilio Kollner, con un capitale di 600 mila lire. Il rappresentante in Italia era Ruggero Petrini, la sede Manoppello. Le miniere di Valle Romana (4 gallerie ad una profondità di 10, 25, 44, 58 m.) era collegata con un linea decauville allo stabilimento di Manoppello.

4
6. 10. 900
13184
8559
Medaglia d'Argento - Parigi 1889
Medaglia d'Oro - Anversa 1885



Cav. **DONATO PAPARELLA**

AGENTE IN ITALIA PER LA VENDITA DEI PRODOTTI

DELLE

MINIERE ITALIANE di ASFALTO e BITUME

NEI COMUNI DI

MANOPPELLO, LETTOMANOPPELLO, ROCCAMORICE, ABBATEGGIO
nel Ducato della Majella

PROPRIETÀ

THE NEUCHÂTEL ASPHALTE COMPANY LIMITED di LONDRA

(RIS DONATO PAPARELLA)

Seconda Azione e responsabilità limitata. — Capitale sociale Lit. 10,750,000



Scarpa (Chiti) 5 Ottobre 1900

*Il
Signor Prefetto Chiti*

*Prop. la Stagione d. S. Valentino profugge un fondo nel
quale la ferrovia deve fare dei lavori inerenti all'ampli-
mento della stazione stessa. Tra me ed i rappresentanti
d. detta Amministrazione furono presi accordi circa le
indennità da corrispondersi in via amichevole ed
in seguito alla pubblicazione degli atti espropriativi de-
cretati per questo Comune. mi si dice che la
Società espropriante non ha facoltà d. pagarmi d.
ritornamenti l'imposta della indennità pattuita che
ammonta a circa L. 44. Ora mi rivolgo alla S. V. V. V.
pregandola a volersi compiacere d. autorizzare la Società
ferroviaria a corrispondermi direttamente tale indennità
a risparmio d. tempo e d. spese per parte mia, e d.*

Telegrammi: PAPARELLA - SANVALENTINO-BOCALO

PRODUZIONE, MINIERE, OPERAI NEL BACINO MINERARIO DELLA MAIELLA AL 1913

PRO- VINCIA	NATU- RA DEL PRODOT- TO	N° OF- FICINE ATTIVE	PRODU- ZIONE IN TON.	VALO- RE TOTALE IN LIRE	NUMERO DEI LAVORANTI			TOTA- LE LAVO- RANTI	MOTORI			
					MASCHI		FEMMI- NE		IDRAULICI		A VAPORE O A GAS	
					ADULTI	<15A.			N°	C.V.	N°	C.V.
Asfalto, mastice e bitume												
Chieti	Polvere e farina d'asfalto	3	35.200	839.000	343	10	5 adulte e 18 mino- renni	376	1	50	1 v.	90
	Mastice d'asfalto		12.191	414.494								
	Mattonelle d'asfalto		1.790	115.140								
	Bitume raffinato		426	106.500								
Totali	1	3	49.607	1.475.134	343	10	23	376	1	50	1	90

L'EGEMONIA DELLA SAMA (SOCIETA' ABRUZZESE MINIERE E ASFALTI)

Il 7 gennaio 1917 il Governo Italiano requisiva gli impianti e le miniere della Reh e Valle Romana, in seguito alla dichiarazione di guerra alla Germania. Il complesso minerario fu gestito dal Commissariato Generale per i Combustibili Nazionali e affidato alla gestione dell'ing. Parodi-Delfino. Il 13 sett. 1923 nasce la Sama con un capitale di 1,2 milioni. E' una azienda formata solo da imprenditori abruzzesi, riceve dallo Stato gli impianti già della Reh e Valle Romana. Nasce una grande società mineraria locale, dopo decenni di monopolio di aziende straniere. Dopo la II guerra mondiale, la Sama rileva anche le proprietà della Neuchatel, entra a far parte del gruppo della Italcementi (Scafa), tuttora in attività.

VALLE ROMANA-Manoppello-Abruzzi,

Asphaltminen, G. m. b. H.

Telegraph-Adresse: „VALLEROMA“.

Fernsprecher: No. 20170.

Cable-Codes: A. L.
A. B. C. Code 4 th. edit.
A. B. C. Code 5 th. edit.

Leipzig

11. Agosto 1913.

Hainstraße 2, p. Hainstraße 20/24

Egreg. Signori.

Con la presente ci permettiamo di darvi che il già direttore della nostra società

Signor Paul Vetter

in seguito di accordi fatti, si è dimesso dal suo ufficio di direttore fin dal 15 Giugno u. sc. sicché la sua facoltà di firmare per la nostra Ditta si è spenta sin dal detto giorno.

In più vi preghiamo di prender nota che

il signor Felix Steib

ora è stato nominato unico direttore e vogliate dunque di dar la vostra attenzione alla di lui firma qui sotto.

Con la massima stima

Valle Romana-Manoppello-Abruzzi,

ASPHALTMINEN

Gesellschaft mit beschränkter Haftung.

Signor Felix Steib firmerà.

F. Steib

**CAMBIO DEL DIRETTORE DELLA
VALLE ROMANA (1913)**



COMMISSARIATO GENERALE PER I COMBUSTIBILI NAZIONALI

MINIERE E STABILIMENTI DI ASFALTI E BITUMI

DI S. VALENTINO E MANOPPELLO

Gestione: Ing. LEOPOLDO PARODI-DELFINO

91.3319 V/R

Soafa, 30 gennaio 1919

SPETT.

AMMINISTRAZIONE CASA CAMERA

C H I E T I

Il Signor Petrini Ruggiero ci ha comunicato la V/s lettera in data 16 corr. relativa al carico dei vagoni nello stabilimento di Manoppello.-

Le V/s rimozioni ci sono sembrate ingiustificate perchè da parte nostra si è continuato ad usufruire di un accordo pre esistente che non aveva ragioni di essere discusso; in ogni modo per speciale deferenza abbiamo pregato il sig. Petrini di venirvi a dare quelle spiegazioni che desideravate.-

Per quanto lo stesso ci riferisce non Vi ha trovati in disposizione per intenderci, quindi ci riserviamo uno di questi giorni di venirvi a visitare onde avere gli elementi precisi per rimettere la questione all'On. Commissariato Generale dei Combustibili Nazionali.-

Con osservanza

**CARTA INTESTATA DEL COMMISSARIATO
COMBUSTIBILI (1919)**

Ing. LEOPOLDO PARODI-DELFINO

Leopoldo Parodi-Delfino

VALLE ROMANA - Manoppello - Abruzzi
Miniere di Asfalto (G. m. b. H.)

SOCIETÀ ANONIMA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN LIPSIA (SASSONIA)
(Capitale Sociale: Lire italiane 750.000.00)

SEDE PRINCIPALE
Lipsia (Sassonia)

Manoppello 31 Maggio 1918

Per telegrammi:
"Vallerona."

Egregio Sig.^{re} Giacomo Barone Laimbra,
Chiati

Il sottoscritto a suo nome e quale rappresentante la Società
Valle Romana, espone alla Sig.^{ra} V.^a che con Decreto 15 aprile
u.s. dell'Onor.^{le} Commissariato Generale per i Combustibili Na-
zionali, sono stati requisiti gl' impianti e le miniere della Rofa
e della Valle Romana, allo scopo di ottenere una maggiore
produzione di bitume per la formazione di agglomerati com-
bustibili, e che perciò è stato nominato consignatario e gestore
Governativo il sig.^{re} Dottore Ufficiale Militare di Vigilancia Emen-
te Ottavio Figli, residente in Scapa e il sottoscritto è stato ritenuto
Direttore delle miniere e flosilimento. Pertanto lo preciente si fa
il dovere di denunciare alla Sig.^{ra} V.^a che dal 1.^o maggio il diritto
di attraversamento della strada di sua proprietà, pel corricamen-
to dei vagoni, merce ponte a levatoio, da Lei tenuto gentilmente
concessogli, non si compete più a lui, ma invece dovrà intender-
si direttamente coll'Onor.^{le} Ufficiale consignatario predetto.

Con infiniti ringraziamenti e distinti auguri esprime il nucleo
al Sig.^o Riccardo la propria

P.S. Unisco l'importo di tre carichamenti:

December 9, 1914. Wagons 4th 065.414 Side 5.00

REQ

Genotano
Puggiero Petrucci

REQUISIZIONE IMPIANTI VALLE ROMANA (15 04 1918)

Foglio N. 596

Società Abruzzese Miniere Asfalto

S. A. M. A.



ANONIMA CON SEDE SOCIALE IN SCAFA (PESCARA) CAPITALE L. 10.000.000

Code Usedi A.B.C. 5^a Ed.
C. C. I. Class. N. 947

Gran Medaglia d'Oro
Camera Commercio Industria
Chieti

Amministrazione: SCAFA (Pescara)
NAPOLI - Via Medina, 62 - Telef. 3337
Ufficio Legali: ROMA - Via Merulana, 273 - Telef. 43338

Scafa, li 3 Febr. 1928.

Spett. AMMINISTRAZIONE CASA ZAMBRA
via S. Maria, n. 14

CHIETI

vi ritorniamo, firmati, gli acclusi contratti e vi
rimettiamo in pari tempo assegno di L. 600.- quale n/ corrispettivo
annuo per attraversamento v/ strada in Manoppello Scalo.

Attendiamo ci facciate conoscere l'ammontare della spesa
di registrazione ed addizionali per potervene effettuare il rim-
borso.

Distinti saluti.-

Società Abruzzese Miniere Asfalto
Il Direttore

ALL : 1 ass.circ.Banco di Roma n. 021063126 - Serie A. - di L.600.-

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. - La merce esposta a vendita a prezzo del momento e che si rivende in poco tempo. Non si accettano ordini di acquisto
della merce, i pagamenti devono essere fatti al momento della consegna. La merce non è soggetta a restituzione e non si può restituire la merce
senza aver pagato il 50% del prezzo. Qualora l'acquirente non paghi il 50% del prezzo, la merce sarà restituita all'originario proprietario.
L'acquirente si impegna a pagare il prezzo della merce entro il termine stabilito. L'acquirente si impegna a pagare il prezzo della merce entro il termine stabilito.
L'acquirente si impegna a pagare il prezzo della merce entro il termine stabilito. L'acquirente si impegna a pagare il prezzo della merce entro il termine stabilito.

CARTA INTESTATA DELLA SAMA (1928)

PLANIMETRIA DELLA FABBRICA DELLA SAMA (STAZIONE DI MANOPPELLO, 1930)

